

Chiesta una variante urbanistica per realizzare un centro di addestramento dedicato agli astronauti in via di Popogna

Un distretto spaziale a Livorno

Ecco l'idea di Zolesi per rilanciare lo sviluppo: costituire un'agenzia europea sul territorio

di Enrico Paradisi

Siamo vicini alla formulazione del nuovo piano regolatore, o almeno così sembra, e negli ultimi giorni pare che si stia concretizzando la possibilità di fare di Livorno un punto di riferimento per le tecnologie più avanzate e di quelle spaziali soprattutto.

Se come ha detto nell'ultimo consiglio comunale l'assessore Bruno Picchi, il primo passo per la realizzazione del nuovo strumento urbanistico (che finalmente ci dirà dove si può fare cosa) sarà l'abbattimento delle barriere architettoniche, il secondo potrebbe essere quello di consentire a Valfredo Zolesi, padre della Kayser Italia di via Popogna, la realizzazione di un centro europeo per l'addestramento degli astronauti e per testare materiali e tute spaziali. Un piccolo passo per l'amministrazione, un grande passo per l'azienda e per il territorio.

Per questo è stata avanzata la richiesta di una variante urbanistica a fianco all'area che già è occupata dal fiore all'occhiello dell'imprenditoria livornese. Una variante tesa a



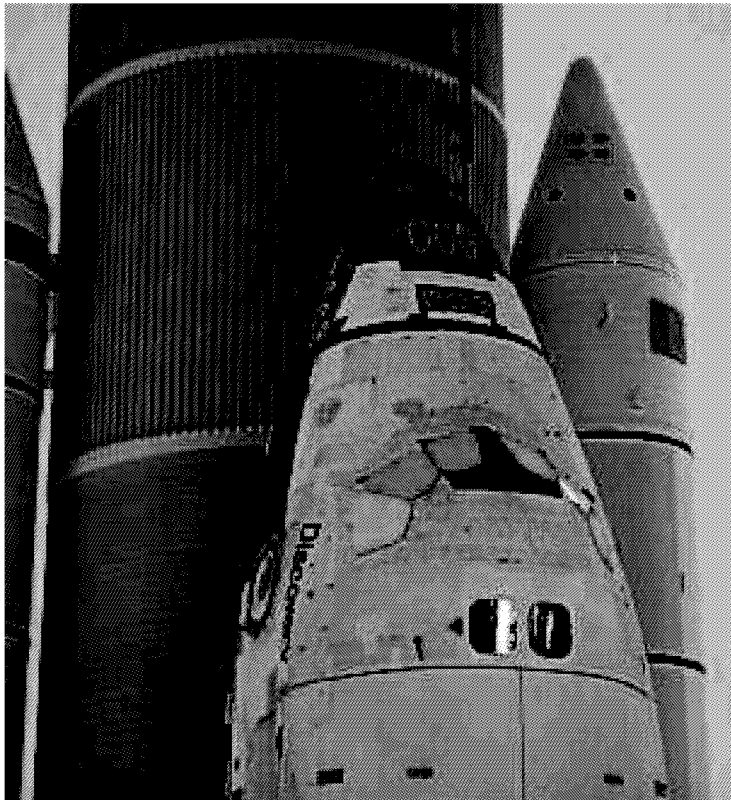
L'8 ottobre scorso alcune strumentazioni prodotte dal marchio Kayser sono partite da Baikonur sulla Soyuz 24 per la stazione spaziale.

L'equipaggio dell'Endeavour, ultima missione shuttle del 27 febbraio, che porterà in orbita materiale prodotto dalla Kayser.

realizzare una struttura che possa ospitare un centro studi e convegni e una struttura per le simulazioni di volo adatta a riprodurre alcune situazioni che si incontrano in assenza di gravità. Per questo nel progetto è prevista anche una piscina come quelle che ha in uso la Nasa. Si tratta proprio della prima pietra su cui potrebbe prendere vita il distretto spaziale. Altissima tecnologia a servizio dell'agenzia spaziale europea

e non solo, dal momento che le sperimentazioni effettuate in questo settore d'eccellenza spesso hanno ricadute commerciali importanti in altri campi. In primis quello delle tecnologie avanzate nel mercato automobilistico.

La Kayser Italia, leader in Italia per la ricerca aerospaziale a ottobre aveva ospitato parte dell'equipaggio dell'Endeavour che partirà a febbraio.



■ La penultima missione shuttle in partenza dal Kennedy

